BABY BAZAR
www.babybazar.it

INVENTA LIBRO

Sommario

Uno strano leone 4

Il buon lupo cattivo 6

La principessa nascosta 8

Il citrulloide 10

L'angelo e la farfalla 12

Il pappagallo Umberto 14

www.babybazar.it

Asilo Nido Aziendale Betriebskinderhort
BABY PUFFO

Xenia
cooperativa sociale O.N.L.U.S.
O.N.L.U.S. Sozialgenossenschaft

Credits:
Progetto: Luana Di Maio
in collaborazione con: Patrizia Balzamà e Laura Caobelli
Grafica: Piervincenzo Martiello

Questo progetto è stato realizzato presso Baby Bazar Bolzano
© 2012, Leotron – Verona
Il presente documento è liberamente distribuibile ma è vietata qualsiasi modifica.

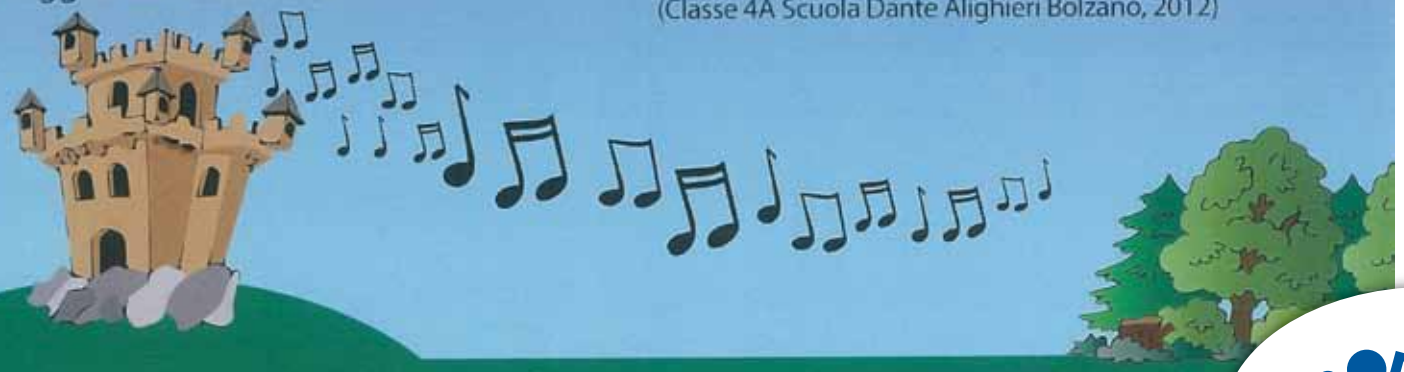
www.babybazar.it

UNO STRANO LEONE

In un magico e piccolo castello di sabbia viveva, tanto tempo fa, un' orrenda strega con i brufoli sul naso, i capelli crespi e un carattere malvagio che suonava la chitarra classica dal suono dolce e melodioso. Il suono di quella chitarra serviva ad attirare i carinissimi e simpaticissimi elfi del bosco di cui la strega era ghiotta.
Ne aveva già catturati una ventina quando ad un certo punto spuntò un leone precisino che cacciava col fucile e mangiava con forchetta e coltello.
Siccome i piccoli elfi lo avevano aiutato tante volte, il leone decise di dar loro una mano a fuggire dal castello di sabbia.

Una notte, riuscendo a scavare nel castello, entro' quatto quatto e diede al capo degli elfi, che si chiamava Gigetto, una fiala che conteneva erbe di bosco, dicendogli di versarlo sulla strega.
La mattina dopo gli elfi riuscirono a versare tutto il contenuto della fiala sulla strega che si era avvicinata per metterli in pentola e la strega si trasformò... in una lucertola!
Gli elfi furono liberi e fecero una grandiosa festa per il loro eroe e ancora adesso si può sentire il tintinnio delle posate che il leone usa per mangiare!

(Classe 4A Scuola Dante Alighieri Bolzano, 2012)



Questo progetto è stato realizzato presso Baby Bazar Bolzano
© 2012, Leotron – Verona
Il presente documento è liberamente distribuibile ma è vietata qualsiasi modifica.
www.babybazar.it

IL BUON LUPO CATTIVO

C'era una volta un lupo cattivo che faceva paura ai bambini.
Gli piaceva tanto spaventare e mangiare i bambini bravi.
Anche quelli che lavano bene i dentini.
Il lupo cattivo mangiava i bambini che non fanno i bravi a tavola.
Questo lupo cattivo mangiava pure i bambini che urlavano.
Il lupo mangia anche i bambini che fanno male ai fratellini.
Un giorno il lupo incontrò un orso che lo spaventò così tanto che non fece più nulla ai bambini.
L'orso buono, per fortuna, spaventò il lupo che non tornò più, così i bimbi non avevano più paura.

Il lupo capì che sbagliava e cambiò il suo comportamento.
Portava fiori di tutti i colori che i bimbi adoravano.
Ogni giorno era una festa piena di allegria e colore e tanta gioia e serenità. Poi si può vederli tutti che ridono con tanta felicità. In quel momento cominciano a cadere cioccolatini dal cielo e il sole si trasforma in una specie di arancia.
I bambini iniziano a raccogliere i cioccolatini per portarli al paese vicino e donarli ai loro amici.

(Fiaba scritta dai bambini ospiti di Baby Bazar Bolzano il 20 maggio 2012)

Questo progetto è stato realizzato presso Baby Bazar Bolzano
© 2012, Leotron – Verona
Il presente documento è liberamente distribuibile ma è vietata qualsiasi modifica.
www.babybazar.it

LA PRINCIPESSA NASCOSTA

C'era una volta una principessa nascosta detro un papavero arancione. Era piccola e aveva le ali. Alcune volte usciva e volava veloce e leggera sul campo di fiori.
Un giorno uscì dal papavero ed incontrò un folletto verde.
Giocarono a lungo felici insieme. Arrivò una formica blu. E decisero di fare merenda insieme.

Poi corsero veloci verso un grande fiume e lì incontrarono un bel principe. All'improvviso udirono un ruggito e dietro ad un folto cespuglio scoprirono un grosso leone.
Provarono una tale paura che tornarono correndo al sicuro dentro il fiore e li vissero per sempre felici e contenti.

(Classe 1D scuola Primaria Manzoni Bolzano, 2012)

Questo progetto è stato realizzato presso Baby Bazar Bolzano
© 2012, Leotron – Verona
Il presente documento è liberamente distribuibile ma è vietata qualsiasi modifica.
www.babybazar.it

IL CITRULLOIDE

Siamo in un futuro molto molto lontano.
In una macchina del tempo un robot
pasticcione e simpatico
sta cercando di venire nella nostra
classe, in quarta A.
Mentre programma il viaggio si
dimentica di mettere la benzina
e quindi a metà del viaggio la
macchina si blocca.
In quel mentre arriva una ferocissima tigre
robot con la criniera e
gli morde un pezzo di motore.

Mentre il nostro citrulloide cerca
di mettere in moto il suo inesistente
cervello,
arrivano dei robot con il cervello
cubico molto avanzato che cercano di
catturare la tigre...
ci riescono, la smontano e con i pezzi
ricavati riparano la macchina del tempo.
Il citrulloide arriva in un Autogrill
spaziale e speciale per fare
rifornimento...
Cosi' finalmente arriva in classe e...
finisce interrogato dalla maestra sugli
uomini di Neanderthal...!!!

(Classe 4A Scuola Dante Alighieri Bolzano, 2012)

Questo progetto è stato realizzato presso Baby Bazar Bolzano
© 2012, Leotron – Verona
Il presente documento è liberamente distribuibile ma è vietata qualsiasi modifica.
www.babybazar.it

L'ANGELO E LA FARFALLA

C'era una volta un angelo che suonava l'arpa.
Un giorno trovò una farfallina del colore dell'arcobaleno.
L'angelo si accorse però che le mancava un'ala.
E così un giorno incontrarono una giraffa che non aveva le macchie.
E scoprirono che era la regina delle giraffe senza macchie.
Incontrarono anche un elefante senza proboscide che diceva: "Bah Bah".
E che era ricoperto dalle macchie della giraffa.

La sua proboscide era la coda della giraffa.
Tutti gli animali ridevano di loro. E perciò erano infelici.
L'angelo e la farfalla decisero di aiutare i due animali.
Fecero allora volare l'ultima ala della farfalla, che restituì le macchie alla giraffa e fece tornare la proboscide all'elefante.
Improvvisamente alla farfalla tornarono due bellissime ali e visse per sempre insieme all'angelo

(Classe 1D Scuola Primaria Manzoni Bolzano, 2012)

Questo progetto è stato realizzato presso Baby Bazar Bolzano
© 2012, Leotron – Verona
Il presente documento è liberamente distribuibile ma è vietata qualsiasi modifica.

www.babybazar.it

IL PAPPAGALLO UMBERTO

C'era una volta Esmeralda in un castello che cucinava una torta alle fragole per il suo cane Jasmin.
Ad un certo punto arriva dalla finestra un pappagallo che mangia la torta al cane. Ma Esmeralda cerca di fermare il pappagallo e riprende la torta. Il pappagallo però se ne è già mangiata una fettona.
Il pappagallo ha ancora tanta fame e chiede alla fatina di preparare un'altra torta con le ciliegie. La fatina esaudisce il desiderio del pappagallo e insieme alla buonissima torta prepara anche del te' fresco.
Dopo aver bevuto il tè giocano insieme e decidono di andare a fare una passeggiata. Ma al pappagallo, durante la passeggiata, e' venuto un gran mal di pancia. Aveva esagerato. Ha mangiato troppa torta e allora... Dopo essere andato in bagno gli è passato tutto e tutti insieme sono andati al parco felici.
Al parco hanno incontrato molti amici nuovi con cui giocare.
Si sono divertiti tutti insieme a correre e saltare. Ma ad un certo punto inizia a piovere e tutti corrono a ripararsi.
Pioggia e fulmini riempiono il bosco e tutti al riparo aspettano il sereno che arriverà. Hanno però ancora fame.
Allora gli amici si costruiscono una casetta con dei rami e vanno a cercare da mangiare. Ma ad un certo punto si sente un tuono ed un fulmine illumina il cielo. Gli amici non sapendo cosa fare scappano.
Poi arriva il sole e anche lui illumina e riscalda la sera e il cane e il pappagallo mangiano e bevono di nuovo in compagnia.

(Favola scritta dai bambini ospiti di Bimbinfiera Bolzano 2012)

Questo progetto è stato realizzato presso Baby Bazar Bolzano
© 2012, Leotron – Verona
Il presente documento è liberamente distribuibile ma è vietata qualsiasi modifica.
www.babybazar.it